L'Abbraccio
A.P.S.

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
ENTE DEL TERZO SETTORE

REGOLAMENTO INTERNO

(a completamento di quanto indicato nello Statuto)

Anno 2022

SOMMARIO

1 – PREMESSA

ART. 1 Regolamento interno

ART. 2 Approvazione del regolamento interno

ART. 3 Decorrenza e validità del regolamento interno

2 – ORGANIZZAZIONE INTERNA

2.1 - LIVELLO ASSOCIATIVO

SEZIONE 1 – Il Socio

ART. 4 Domanda di iscrizione nuovo socio

ART. 5 Tipologie di soci

ART. 6 Regole per i soci

ART. 7 Norme comportamentali

ART. 8 Quota associativa annuale

SEZIONE 2 - Il Volontario

ART. 9 Codice deontologico del volontario

ART. 10 Provvedimenti disciplinari nei confronti del volontario

2.2 – LIVELLO DIRETTIVO

ART. 11 Elezioni

ART. 12 Consiglio direttivo

ART. 13 Elezioni delle cariche sociali

ART. 14 Consiglio Direttivo Allargato

3 - SERVIZI E PROGETTI

ART.15 Gratuità e quota di partecipazione

ART. 16 Utilizzo del proprio mezzo di trasporto

ART. 17 Utilizzo dei mezzi di trasporto dell'Associazione

ART. 18 Acquisti materiale e altre spese per organizzazione attività

A**RT. 19** Norma di rinvio

1 – PREMESSA

ART.1 Regolamento interno

In base a quanto previsto dallo Statuto Associativo, il presente regolamento contiene le norme attuative per la vita sociale dell'Organizzazione.

Esso discende dallo Statuto, che rimane il riferimento fondamentale e lo integra.

Il regolamento interno è, quindi, una fonte subordinata allo Statuto e non può modificarne le disposizioni.

ART. 2 Approvazione del regolamento interno

Il regolamento interno è proposto dal Consiglio Direttivo all'Assemblea ordinaria dei Soci, riunita secondo le modalità indicate dallo Statuto.

In sede di presentazione all'Assemblea dei Soci, è possibile per questi ultimi proporre emendamenti o integrazioni che vengono votati all'interno dell'Assemblea ordinaria e vengono approvati a maggioranza come previsto dallo Statuto.

ART. 3 Decorrenza e validità del regolamento Interno

Il presente regolamento non ha effetto retroattivo, la sua decorrenza sarà la data del Verbale di approvazione dell'Assemblea dei soci ed è valido per tutti i soci presenti e futuri.

Il presente Regolamento può essere modificato in base alle necessità che si presenteranno in futuro, le modifiche andranno presentate in sede di Assemblea dei soci e sono soggette ad approvazione da parte della stessa.

2 – ORGANIZZAZIONE INTERNA

Al fine di consolidare un'organizzazione interna che garantisca continuità efficacia ed efficienza dei servizi ,delle attività e dei progetti dell'associazione, il presente regolamento definisce in modo più preciso le specificità di organi e figure di riferimento sanciti nello statuto.

Per maggiore chiarezza , si procede seguendo la struttura interna dell'associazione che prevede i seguenti livelli:

- livello associativo
- livello direttivo
- livello operativo

2.1 -LIVELLO ASSOCIATIVO

SEZIONE 1 - I Soci

ART 4 Domanda di iscrizione nuovo socio

L'aspirante nuovo socio è tenuto a compilare il modulo di iscrizione, scaricabile anche dal sito dell'Associazione, accettando il contenuto dello statuto e del regolamento interno; darà inoltre l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, che verranno trascritti sul libro dei Soci.

Ad ogni Socio verrà attribuito un numero progressivo di iscrizione, che rimarrà tale anche ai successivi rinnovi della quota associativa.

Regolamento e Statuto sono disponibili sul sito dell'Associazione.

Il modulo di iscrizione può essere:

- stampato, compilato, firmato, scannerizzato e rispedito tramite email all'indirizzo dell'Associazione,
- stampato, compilato, firmato e spedito per posta alla sede dell'Associazione
- consegnato direttamente alla segreteria dell'Associazione , al Presidente ed ai membri del direttivo.

ART. 5 Tipologie di soci

Si individuano le seguenti tipologie di soci:

- socio ordinario
- socio volontario
- socio onorario
- socio fondatore

ART. 6 Regole per i soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutti gli eventi promossi dall'Associazione nel rispetto delle modalità stabilite per ogni singola iniziativa;
- proporre al Consiglio Direttivo progetti o iniziative compatibili con lo statuto dell'Associazione affinchè vengano valutate, approvate ed eventualmente messe in atto;
- fare uso degli spazi e delle attrezzature dell'Associazione nei tempi e modi stabiliti dal Direttivo.
- Ogni socio si assume la responsabilità per ogni danno recato a cose o persone inerenti l'Associazione e agli spazi dove hanno luogo le iniziative promosse dalla stessa.

ART. 7 Norme comportamentali

Lo scopo statutario dell'Associazione si esprime attraverso maturità e consapevolezza di ogni singolo socio. I comportamenti offensivi, lesivi della dignità, indirizzati a creare dissidio o a portare offesa alla onorabilità dell'Associazione saranno valutati dal Consiglio Direttivo come previsto nello Statuto**.**

ART. 8 Quota associativa annuale

La quota associativa deve essere corrisposta da tutti i soci tramite accredito sul c/c bancario dell'Associazione oppure in contanti, consegnati a incaricato del Consiglio Direttivo che rilascerà regolare ricevuta.

L'ammontare e la modalità di versamento della quota associativa ,viene deciso dal Consiglio Direttivo che ne darà comunicazione ai soci; può essere modificato di anno in anno e viene anche pubblicato nel sito web dell'Associazione.

L'anno sociale inizia con il 1° di Gennaio e le quote associative dovranno essere versate entro il 31 Dicembre dell'anno di riferimento.

SEZIONE 2 - Il Volontario

A completamento di quanto indicato nell'art.8 dello Statuto, al Volontario spetta la compilazione dettagliata dell'apposito modulo di adesione proposto dall'Associazione.

Il Consiglio Direttivo, con delibera, consentirà l'attività di volontariato.

l'attività del volontario è regolata dal codice deontologico e dal presente regolamento.

Il Volontario si assume personalmente la piena responsabilità civile e penale di qualsiasi atto compiuto in contrasto con gli scopi e lo stile dell'associazione.

I dati del Volontario saranno riportati sul Libro degli Associati e dei Volontari Attivi.

In qualità di Socio, il Volontario versa la quota associativa.

ART. 9 Codice Deontologico del volontario

a) Il volontario rispetta le persone con cui entra in contatto senza distinzioni di età, sesso, razza, religione, nazionalità, ideologia o censo.
b) Il volontario dà continuità agli impegni assunti ed ai compiti intrapresi.
c) Il volontario usa un atteggiamento educato e rispettoso sia nei confronti dei compagni/e di équipe, sia del personale degli enti in cui presta servizio, usa un linguaggio rispettoso e moderato, evitando l'uso di parole o modi di dire volgari.
d) Il volontario collabora con gli altri volontari e partecipa attivamente alla vita della sua Associazione.

   Prende parte alle riunioni per verificare le motivazioni del suo agire, nello spirito di un indispensabile lavoro di gruppo
e) Durante la sua attività Il volontario può avere accesso a dati sensibili, il cui trattamento è regolato dalla legge sulla privacy e successive modifiche.

   Il volontario deve quindi attenersi al rispetto della normativa vigente.

Il volontario è vincolato all'osservanza del segreto professionale su tutto ciò che gli è confidato o di cui viene a conoscenza nell'espletamento della sua attività.

f) Il volontario rispetta le leggi dello Stato, nonché lo Statuto ed il regolamento della sua Associazione e si impegna per sensibilizzare altre persone ai valori del volontariato.

g) Il volontario non fa uso di sostanze alcoliche, stupefacenti, dopanti e quanto illegale.

h) Il volontario evita pettegolezzi riguardanti altri compagni di équipe o l'Associazione. Eventuali critiche, richieste o questioni verranno discusse esclusivamente nell'ambito delle riunioni associative.

i) Il volontario offre servizio in équipe, rispettando i tempi dei compagni.

   Non assume atteggiamenti da 'protagonista' perché ciò comprometterebbe l'attività dell'équipe cosa che ,ai fini formativi, può essere considerata negativa.

j) Per scelta, il volontario non parteciperà a manifestazioni/feste/convegni politici rappresentando l'Associazione, se non concordato preventivamente con la stessa.

ART. 10 Provvedimenti disciplinari nei confronti del volontario

Il Consiglio Direttivo ,come da art. 9 dello Statuto, può emanare provvedimenti disciplinari nei confronti del Volontario che risultasse inadempiente al presente regolamento.

2.2 - LIVELLO DIRETTIVO

ART 11 - Elezioni

Qualora le candidature presentate non fossero sufficienti a coprire tutte le cariche previste dallo statuto sociale vanno accettate eventuali altre candidature nel corso dell'Assemblea.

In caso di parità di voti, risulta eletto il socio che risulta iscritto da più tempo, in caso di ulteriore parità risulta eletto il socio più anziano.

ART.12. Consiglio direttivo

All'interno del Consiglio Direttivo saranno eletti il Presidente, il Vice Presidente , il segretario e due consiglieri, come convenuto nell'atto di fondazione dell'Associazione.

Tutti i membri del Consiglio Direttivo debbono partecipare alle riunioni e in caso di assenza devono giustificarsi con anticipo di 24 ore, inoltre hanno l'obbligo di partecipare attivamente alle attività intraprese dall'Associazione, come impegnatosi al momento della presentazione e sottoscrittura della candidatura a tale ruolo.

Nei casi di accumulo di più di tre assenze ingiustificate, anche non continuative, o mancata partecipazione attiva alle attività intraprese dall'Associazione si è soggetti a diffida, da parte del Consiglio Direttivo.

Il reiterarsi dell'infrazione attribuisce al Consiglio direttivo la facoltà di procedere alla radiazione dall'incarico, fermi restando gli obblighi finanziari assunti precedentemente.

In tal caso il Consiglio surroga il Consigliere con il primo dei non eletti e così di seguito.

Il/i Consigliere/i così rinominato/i rimarranno in carica fino alla naturale scadenza del Consiglio.

Se non vi fosse nessun primo non eletto, il Consigliere radiato o decaduto non verrà reintegrato da nessun socio oppure si deve provvedere a convocare un'assemblea straordinaria dei soci in cui verrà votato a maggioranza assoluta un nuovo consigliere tra i soci dell'Associazione.

I membri del Consiglio, consapevoli della serietà delle riunioni, sono tenuti a non divulgare notizie e fatti emersi. Questo divieto vale per tutte le persone eventualmente presenti. Le riunioni vengono regolarmente verbalizzate dal Segretario o da chi ne fa le veci, nell'apposito libro dei verbali.

ART 13 Elezioni delle cariche sociali

Per le elezioni delle cariche sociali, il Consiglio Direttivo riassume e pubblica le parti di regolamento da rispettare, inviando promemoria ai soci 30 giorni prima della data fissata per la riunione dell'Assemblea.

L'eventuale candidatura per l'elezione a una carica sociale va comunicata per iscritto in formato cartaceo o per e-mail alla sede sociale.

Dopo la comunicazione del giorno in cui si svolgerà l'Assemblea il Consiglio Direttivo, entro il sesto giorno anteriore a quello fissato per la prima convocazione dell'Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali, effettuerà la pubblicazione delle candidature e delle liste pervenute la quale sarà resa disponibile a tutti i Soci mediante la pubblicazione (con vari mezzi) e affissione in modo visibile nella sede sociale.

Qualora le candidature presentate non fossero sufficienti a coprire tutte le cariche previste dallo statuto sociale vanno accettate eventuali candidature nel corso dell'Assemblea fino al raggiungimento delle 5 candidature necessarie.

Se, nonostante quanto precedentemente esposto, in prima convocazione dell'Assemblea le candidature presentate non fossero sufficienti a coprire tutte le 5 cariche previste, si procederà all'elezione delle candidature presentate solo se esse raggiungono un numero minimo pari a 5.

In caso contrario verrà riconfermato il precedente Consiglio Direttivo che provvederà a ri-convocare, entro 60 giorni, una nuova Assemblea seguendo le stesse procedure della prima.

ART. 14 Consiglio Direttivo Allargato

Il consiglio direttivo allargato è un organo consultivo e viene convocato ogni volta che si rende necessario avere un maggior numero di opinioni su vari problemi e per mantenere un contatto più stretto con i soci, le loro richieste e critiche.

E' composto da:

- membri CD
- soci facilitatori dei gruppi di Mutuo Aiuto e di prima accoglienza Telefonica.
- soci volontari impiegati nelle attività/progetti dell'Associazione.
- responsabili esterni di aree di intervento e loro collaboratori.

3 - SERVIZI E PROGETTI

ART. 15 Gratuità e quota di partecipazione

L' Associazione, per la sua natura sancita dallo Statuto, opera sul territorio promuovendo le sue finalità che hanno nella gratuità uno dei principi fondanti.

L'Associazione può altresì organizzare servizi destinati ai propri Soci o esterni che prevedano una quota di partecipazione, finalizzata all'autofinanziamento delle attività promosse e/o al reperimento di fondi da reinvestire nello sviluppo di particolari progetti

ART. 16 Utilizzo del proprio mezzo di trasporto

Questo articolo regolamenta l'utilizzo del proprio mezzo di trasporto per fini di servizio sia da parte dei Volontari che dei collaboratori.

L'utilizzo del proprio mezzo di trasporto è consentito previa verifica dell'assoluta indisponibilità di altri mezzi di proprietà dell'Associazione e solo se concordato con il Consiglio Direttivo.

Nel caso in cui per il Volontario, il dipendente o il collaboratore sia necessario utilizzare il proprio mezzo, l'Associazione riconosce un rimborso chilometrico forfettario pari a 0,50 € o quanto consigliato dal CSV, indipendentemente dal tipo di autoveicolo utilizzato.

ART. 17 Utilizzo dei mezzi di trasporto dell'Associazione

I mezzi di trasporto dell'Associazione possono essere utilizzati solo dai Volontari iscritti nel Registro dei Volontari.

Non è in alcun modo consentita la guida dei mezzi dell'Associazione ai collaboratori occasionali e alle persone esterne all'Associazione.

Tutti coloro che guidano i mezzi sono tenuti al rispetto puntuale del codice della strada e devono dimostrare in ogni momento un atteggiamento responsabile e rispettoso degli altri utenti della strada.

Ogni conducente è inoltre responsabile personalmente del rispetto delle norme stradali da parte di ogni passeggero, con particolare riguardo all'allacciamento delle cinture ed al rispetto di tutte le altre norme a salvaguardia della sicurezza personale.

Ogni conducente ha poi l'obbligo di utilizzare il mezzo ponendo particolare cura alla pulizia e al decoro interno ed esterno.

ART. 18 Acquisti materiale e altre spese per organizzazione attività

La gestione degli acquisti del materiale e le disposizioni sulle spese per l'organizzazione dell'attività interna è demandata al Segretario , al Presidente , che a tal fine si avvale dei singoli responsabili e/o referenti di progetto e della Segreteria dell'Associazione, rispettando quanto indicato nei budget dei singoli servizi e/o progetti già visionati e approvati dal Consiglio Direttivo.

Nel caso di spese non previste e di lieve entità (inferiori ai 100,00 Euro) la spesa può essere effettuata previa autorizzazione del Presidente.

Nel caso di spese non previste che superino i 100,00 Euro, è necessaria l'approvazione e la conseguente deliberazione del Consiglio Direttivo.

ART. 19 Norma di rinvio

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di integrare, e/o modificare mediante atto deliberativo, le norme operative di cui sopra nell'interesse di un sempre migliore funzionamento dell'Associazione, nei limiti statutari.

Eventuali controversie su quanto non previsto dal presente regolamento sono rimesse alla decisione del Consiglio Direttivo.

Quanto non riportato dal presente Regolamento fa riferimento a quanto prescritto dal Codice Civile e dallo Statuto dell'Associazione il quale, quest'ultimo, in eventuali disaccordi ha maggiore priorità nei confronti del presente regolamento.

APPROVATO DALL'ASSEMBREA IN DATA : …….

IL PRESIDENTE ……

I MEMBRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

…….

…….

…….

…….

…….

…….

…….

…….